

COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

- ORIGINALE -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO INTEGRALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL VENTOTTO SETTEMBRE
DUEMILAVENTI.

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di Settembre, alle ore 17,00, nei locali dell'aula consiliare della Casa Comunale sita in via Manin, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, prot.n. 17322 del 22.09.2020 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Nicola PELLEGRINO, Presidente del C.C.

Sindaco VOLPE DOMENICO: Presente SI

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
SIANI Fabiana	SI	CAPALDO Antonella	SI
STRIFEZZA Vitantonio	SI	CICCARIELLO Stefano	SI
PELLEGRINO Nicola	SI	DELL'ANGELO Bruno	SI
FLORIO Cristina	SI	D'ALESSIO Rolando	SI
MELAGRANO Adele	SI	ESPOSITO VALTER	SI
FEREOLI Antonio	SI	GAIOLA Ilaria	SI
GIELLO Marina	SI	MADDALO Angelo	SI
FOGLIA Maurizio	SI	BONAVITA Saviana	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Annalisa CONSOLI

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- omissis -

CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI BELLIZZI

Presidente: Buonasera a tutti, benvenuti. Procediamo con l'appello.

PUNTO N. 1

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

Presidente: Passo la parola alla Segretaria

Segretario: Buonasera

Verbale n.9 del 06.08.2020 ad oggetto: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente";

Verbale n.10 del 06.08.2020 ad oggetto: "Interpellanze ed interrogazioni";

Verbale n.11 del 06.08.2020 ad oggetto: "Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 – Approvazione riparto quindicennale del maggior disavanzo tecnico ex articolo 39 quater decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162;

Verbale n.12 del 06.08.2020 ad oggetto: "Atto di indirizzo conferimento beni immobili alla società in house "Cooperazione e Rinascita s.r.l.;

E come sempre il resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 06.08.2020. Passo di nuovo la parola al Presidente.

Presidente: Procediamo dunque all'approvazione, li diamo approvati come tali. Perfetto.

PUNTO N. 2

Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022 e dell'elenco annuale 2020.

Consigliere D'Alessio: Posso intervenire?

Presidente: Certo.

Consigliere D'Alessio: Ci corre l'obbligo di fare gli auguri al Sindaco Volpe per l'elezione del figlio a Consigliere Regionale.

Sindaco: Grazie.

Consigliere D'Alessio: So quanto è difficile, so che questo ragazzo è ricco di capacità e competenze e spero che lo portino ad avere grossi risultati. La comunità di Bellizzi è, deve essere fiera di avere i propri cittadini nelle aule dove si decide, nelle stanze dove si decidono i destini. Quindi io volevo dire che questa nostra città deve essere fiera che un suo cittadino sieda nelle stanze dove si decidano le sorti della Regione Campania. Mi voglio augurare che Andrea sappia muovere le corde giuste per cercare di captare quei fondi, poi si vedrà, però quei fondi che possono portare benessere e possono portare una ricaduta dal punto di vista occupazionale. Ancora auguri e in bocca al lupo ad Andrea.

Presidente: Tra l'altro mi corre l'obbligo di scusarmi con il Sindaco, ma nella fretta di procedere.. Era nostra intenzione di associarci a questo grande in bocca al lupo, penso sia anche piacevole che almeno sotto questo aspetto ci sia massima unità del Consiglio nella riconoscenza rispetto a tale lezione, sia per il ragazzo che merita il risultato che ha ottenuto, sia perché è un cittadino della nostra comunità e di certo che ne trarremo tutti quanti giovamento. Sindaco vuoi dire qualcosa?

Sindaco: Una cosa velocissima, perché credo che Andrea sarebbe sicuramente contento di questo augurio, perché alla fine rappresenta una sintesi di unità della comunità di Bellizzi. Chiariamo, Andrea è Andrea, non ha nulla a che vedere col padre, con tutto quello che può essere la spinta, il mio modo di essere, però Andrea è Andrea, viaggia con una marcia diversa dalla mia, è molto più unificante a differenza del papà. Colgo anche l'occasione per ringraziare non solo Consiglio, il capogruppo D'Alessio per l'augurio, ma ingrazio soprattutto la maggioranza coesa che si è raccolta intorno ad Andrea perché è il primo Consigliere Regionale della storia della comunità di Bellizzi, quindi per noi sedere nel parlamentino regionale e avere lì un nostro rappresentante, al di là dell'appartenenza politica, questa cosa ci gratifica come giustamente diceva D'Alessio, quindi la città deve essere orgogliosa di avere eletto una personalità distinta, autonoma, indipendente, brava, che ha dimostrato di essere lui sulle sue cose. È chiaro che la soddisfazione di un papà è vedere raccogliere un frutto straordinario del proprio insegnamento. Quindi questo è un bel messaggio, un bell'auspicio, ma mi permetto ancora una volta di ringraziare perché 3100 voti della comunità di Bellizzi raccolgono oltre il 50% delle persone che sono venute a votare quindi questo è segnale di stima, a prescindere da ogni cosa, che ha identificato una comunità dentro una personalità, quindi credo che abbiamo fatto bene perché gli attestati di stima, oltre 10.000 voti, sono giunti anche dalle comunità vicine. Questo per me è motivo di orgoglio che noi tutti quanti assieme, al di là delle posizioni, amministrano e pensiamo di fare gli interessi della nostra città. Grazie e a tutti, davvero grazie.

Presidente: Tra l'altro, giusto per assunto, penso che sia notevole e importante il fatto che il territorio in generale, il nostro territorio oltre Bellizzi, quindi Battipaglia, Pugliano, Montecorvino si sia espresso in maniera importante perché da queste parti in questi tempi è difficile trovare tanta unità, quindi è motivo ancora più di orgoglio per la nostra comunità essere stati in grado di mettere

insieme il territorio. Direi di procedere senza indugi, come dicevo, con l'Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022 e dell'elenco annuale 2020.

Sindaco: questo è un atto che hanno letto ampiamente i Consiglieri tutti perché si fa tre mesi prima del bilancio. Possiamo darlo anche per approvato.

Presidente: Se la minoranza è d'accordo.. leggiamolo.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente agli atti.

Presidente: Ci sono interventi? Vogliamo procedere altra votazione capogruppo?

Consigliere D'Alessio: potete procedere.

Presidente: Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 favorevoli, 5 contrari. Procediamo all'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 e 5 come il precedente.

PUNTO N. 3

Verifica qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, all'attività produttiva e terziaria ex L. 167/62, L. 457/78.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente agli atti.

Presidente: Ci sono interventi?

Sindaco: Questo è tecnico, ringrazio l'area tecnica, questo è un atto propedeutico all'acquisizione del diritto di proprietà delle aree.

Presidente: Ci sono interventi?

Consigliere D'Alessio: no.

Presidente: Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come sopra. Immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti?

PUNTO N. 4

Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii).

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente agli atti.

Presidente: Ci sono interventi? Passiamo al voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 12 e 5.
Immediata esecutività? Come sopra.

PUNTO N. 5

Determinazione del valore delle Aree Fabbricabili per l'anno 2020.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente agli atti.

Presidente: Ulteriore atto tecnico, ci sono interventi? Favorevoli? Contrari? Astenuti? Maggioranza favorevole, la minoranza si astiene. Immediata esecutività? Come sopra.

PUNTO N. 6

Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 e del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022.

Presidente: Questo è proprio l'argomento più tecnico in assoluto.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente agli atti

Presidente: ci sono interventi sull'argomento? Prima il Sindaco, prego.

Sindaco: Volevo solo esprimere davvero un ringraziamento al dott. Nobile, che è presente qui, che ha finito il suo mandato, quindi questo documento di programmazione porta la sua firma, l'accompagnamento. Io volevo esprimere un ringraziamento anche per il supporto che ha dato all'area economica e finanziaria guidata dal dott. Bassi e dalla dott.ssa del Vecchio. Quindi io credo che abbiamo fatto un buon lavoro, lei ha fatto un buon lavoro, è stato estremamente utile e indispensabile la sua esperienza e il suo supporto alla comunità di Bellizzi. Io, le preannuncio, l'aspetterò alla fine di novembre per renderle grazie, così come faremo in una manifestazione pubblica, a tutte quelle perché che si sono distinte durante il periodo del Covid, a partire dai tanti volontari, anche il suo lavoro qui, accompagnandoci, è stato determinante per il nostro bilancio. Il mio ringraziamento, al di là degli aspetti politici e tecnici che ognuno può far valere in questa sede, voglio esprimere un ringraziamento al dott. Bassi per il suo lavoro snervante e per la carica della doppia area che ha occupato. Ne approfitto anche per salutare il neo Revisore dei Conti della comunità di Bellizzi che ha un nome tutto newyorkese, John. La ringrazio per la sua presenza qui, le auguro buon lavoro, così come ho ringraziato il dott. Nobile per la sua partecipazione al nostro bilancio. Grazie da parte della nostra comunità e di tutto il Consiglio.

Presidente: Capogruppo può intervenire dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore. Prego Assessore.

Assessore Fercoli: Buonasera a tutti, anche io voglio salutare i due revisori presenti, sia il dott. Nobile Montefusco, che veramente è stato uno che ha illuminato in certi periodi la nostra attività ed è stato non solo una spina nel fianco ma, soprattutto, ha svolto il suo compito in maniera propositiva e di supporto, e lo ringraziamo per tutto quello che ha fatto. Chiaramente saluto il nuovo Revisore dei Conti, il dott. John Leo, al quale chiaramente auguriamo buon lavoro e speriamo si trovi bene come è stato per il suo predecessore. Scusate se non mi alzo ma essendo alto non riesco a parlare col microfono. Chiaramente questo è stato un bilancio di emergenza che ci ha visto dover lavorare sia per finire il bilancio consuntivo 2019 sia nel redigere il previsionale 2020 in grossissime difficoltà, sia perché con l'avvento del Covid abbiamo avuto grossi problemi anche da un punto di vista finanziario, anche perché approvare oggi un bilancio previsionale sembra già quasi un consuntivo dato che sono trascorsi i 9/12 dell'anno e quindi di previsionale ci resta ben poco. Ma chiaramente questo è un atto dovuto e il suo slittamento è dovuto a tutte le problematiche intervenute. Anche perché dovevamo considerare tutti i contributi che lo Stato ci doveva erogare e quindi abbiamo dovuto prenderci tutto il tempo disponibile per la sua approvazione. Chiaramente noi siamo largamente nei tempi tecnici previsti dalla normativa. In questo bilancio non è stata assolutamente toccata la tassazione in quanto abbiamo riconfermato quelle che sono le aliquote del 2019 in tutti i settori. Chiaramente siamo stati nell'impossibilità di poter limare in maniera minima qualcosa del genere perché è un bilancio di emergenza, un bilancio che tiene conto delle difficoltà finanziarie che tutte le famiglie stanno incontrando anche nel pagare i normali tributi che normalmente venivano pagati e che risente della situazione sia psicologica degli utenti che, soprattutto, finanziaria. Quindi chiaramente abbiamo riconfermato le aliquote IMU al lordo della

TASI che è stata abolita, le aliquote della COSAP. Per la TARI abbiamo rinviato alle aliquote previste nel 2019 salvo poi, se previsto, in virtù delle nuove normative e del ricalcolo da parte dell'ARERA di quelle che sono le tariffe della spazzatura e chiaramente questo potrà vedere effettivamente possibilità per alcuni utenti di dover eventualmente pagare dei saldi o vedersi riconsiderate le proprie aliquote. Dal bilancio si evince che abbiamo la nostra partecipata, per lo meno quella diretta, ma anche l'indiretta data dalla Bellizzi Farma, e tutte le nostre partecipate che hanno chiuso in utile di esercizio, esercizio utile netto, al lordo delle imposte, di 3500 euro, al lordo delle imposte per circa 22.000 euro. È stata prevista in questo bilancio un'attività di riscossione coattiva e di recupero da parte del concessionario della riscossione coattiva. A tale proposito voglio lanciare un appello, chiaramente anche in virtù delle normative ci siamo astenuti a richiedere ai cittadini, ai nostri contribuenti, di mandare qualsiasi cartella o liquidazione di imposta non versata per gli anni precedenti, però chiaramente il nostro bilancio ormai si regge unicamente sulla riscossione dei tributi che rappresenta una fetta importante e determinante per l'erogazione dei nostri servizi, vedi anche la raccolta differenziata dei rifiuti che si basa al 100% sulla riscossione della TARI. Se non siamo nelle condizioni di incassare nei tempi e modalità previste siamo costretti a richiedere in maniera forzosa ai nostri concittadini. Questo è qualcosa che stiamo cercando in tutti i modi di evitare richiedendo a tutti quanti, in maniera spontanea, di mettersi in regola e regolarizzare la propria posizione. I dati essenziali di questo bilancio previsionale sono stati dati dagli accantonamenti previsti sia per le anticipazioni di cassa previsti, sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità e sia per un accantonamento straordinario precauzionale di quasi un milione di euro relativo alle possibilità di contenzioso che possiamo avere per far fronte a delle emergenze. Chiaramente il Revisore ha certificato la veridicità di tutte le poste accantonate, ha registrato in maniera positiva il fabbisogno del personale che abbiamo, che siamo andati a mettere per le annualità 2020, 2021, 2022, ha certificato le eventuali entrate da risorse dell'azione tributaria e, chiaramente, nelle sue conclusioni, non ha mancato di voler mettere in evidenza che l'unica lacuna sostanziale, che conosciamo, è la carenza di liquidità dovuta all'affanno col quale riusciamo a incassare soprattutto i residui attivi dati dalle imposte. Quindi in virtù anche delle precisazioni e delle esortazioni da parte del Revisore dei Conti, Revisore unico, io chiedo all'intero Consiglio di poter approvare questo bilancio previsionale per il 2020. Grazie.

Presidente: Capogruppo D'Alessio, prego.

Consigliere D'Alessio: Volevo dire, nulla da obiettare dal punto di vista tecnico, assolutamente non ho nulla da obiettare della revisione dei conti e tutto il resto. Però da cittadino nonché da Consigliere Comunale la mia attenzione è stata colpita da questo disavanzo di bilancio, gli 11.500.000 euro. Francamente la vedo come cifra molto spropositata, come cifra, come disavanzo, rispetto a quello che è il bilancio del Comune di Bellizzi e la cosa mi preoccupa non poco, perché credo che una cifra del genere sia veramente molto grande e non riusciremo ad ammortizzare tanto facilmente. Ho visto che nel documento di programmazione voi avete spalmato in 15 anni a 500.000 euro l'anno una parte del disavanzo – la legge ve lo concede - ma mi sono chiesto: e gli altri 4 milioni come li ammortizzeremo? Che cosa pensate di fare? Perché questo non l'ho capito. Pregherei se qualcuno potesse spiegarcelo. Grazie.

Consigliere Fercoli: Io nella mia relazione introduttiva ho cercato di dire che le poste che abbiamo accantonato, i 15 milioni di euro, derivano in quota parte dal fondo crediti di dubbia esigibilità e 11 milioni di disavanzo, praticamente questi undici milioni vanno rateizzati in un certo modo, quindi in 15 anni solo quelli che venivano fuori dal tipo di delibera, dalla rateizzazione di quelle poste di sette milioni e mezzo per il maggiore accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda, invece, gli altri tre milioni l'abbiamo già spiegato in quello che è stato l'atto di consuntivo approvato all'inizio di agosto, praticamente c'è stata la legge N. 35/2012, quando sono stati pagati nel 2012 tutti i fornitori la dottoressa Bardascino, giustamente, per interpretazione data in quel

momento, aveva messo quelle poste in diminuzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. La Corte di Cassazione, la cosiddetta sentenza Napoli, ha disposto che questo era illegale, quindi quella posta là, invece, la andiamo a ripartire in 30 anni, in 25, la differenza, e sono altri cento e dispari mila euro all'anno, centoventicinque, qualcosa del genere. Quindi questo è il rinvio di queste poste per cui il disavanzo che abbiamo certificato, che è un disavanzo di natura tecnica soprattutto, perché dovuto a queste due poste importanti, il cambiamento della metodologia del calcolo dei crediti di dubbia esigibilità e soprattutto questa posta che ci è caduta addosso con questa sentenza della Corte di Cassazione di questa legge N. 35/2012.

Consigliere D'Alessio: Sì, però comunque è un debito che, come stavi dicendo tu, è intorno ai 650.000 euro l'anno, per lo meno per i primi 15 anni, e poi per gli altri rimane un debito che è più abbordabile. È chiaro che io, ripeto, mi sento un po' preoccupato perché non so se saremo capaci come comunità di far fronte a questo tipo di debito, perché sono soldi che mancano dal bilancio comunale alla fine, sono soldi che dobbiamo in un certo modo recuperare perché non li abbiamo.

Consigliere Fercoli: assolutamente sì.

Consigliere D'Alessio: Questa è la mia osservazione. Sono un po' preoccupato e inviterei ad una maggiore cautela – passatemi la parola - nell'Amministrazione e una maggiore sobrietà nel discorso delle spese, anche perché sono particolarmente preoccupato perché in un anno come questo, con questi problemi, col problema del Covid, eventualmente quei discorsi di esigibilità, il discorso dei crediti non riscossi che sono in bilico, probabilmente più no che sì, che andremo come Ente a riscuotere, non ci potremo contare molto. Quindi credo che una maggiore sobrietà non guasti da questo punto di vista. Ho finito il mio intervento. Grazie.

Presidente: grazie capogruppo, la parola al Sindaco.

Sindaco: Volevo dare solo un elemento di conoscenza che credo sfugga a tutti. Premesso che col Covid abbiamo evitato di inasprire la pressione fiscale per i nostri concittadini, sono Esattamente 8 mesi che non è partita una sola imposta, abbiamo regalato l'occupazione di suolo pubblico a tutti, a chi ne ha fatto richiesta, bar, pubblici esercizi, pizzerie e tutto il resto. Sfugge un elemento importante e fondamentale, il coraggio che noi abbiamo avuto nel chiedere circa 4 milioni di euro nel pagare tutti debiti della Pubblica Amministrazione, debiti che si erano accumulati negli ultimi 20 anni. Abbiamo intensificato dando una boccata d'ossigeno sia a Sarim, sia a quelli che sono stati i servizi esternalizzati, 4 milioni e mezzo, pagando tutti i debiti e accollandoci noi con la rinuncia di investimenti, perché potevamo anche non entrare in questo meccanismo, però l'abbiamo fatto posizionando una rata del mutuo, che si raddoppia, per tutti quelli che erano i debiti della nostra pubblica Amministrazione, abbiamo dato denaro fresco a tutte le imprese. L'altra cosa che secondo me vi sfugge è che ogni Amministrazione, non perché esiste un primo della classe, ma quando siamo subentrati noi abbiamo trovato un milione e mezzo non pagati alla SARIM, accumulati perché non c'era cassa, non c'era niente, noi ce ne siamo fatti carico, abbiamo pagato un milione e mezzo di debiti di Cooperazione e Sviluppo, allora, di fornitori non pagati, di una società che era decotta ormai, se ne era andata, quindi sono i primi tre milioni di euro che noi abbiamo ereditato nel 2014. Ma lo dico solo per dare una fotografia di quelli che sono stati i debiti del bilancio del Comune di Bellizzi. A questo si aggiunge, proprio perché abbiamo inasprito la pressione fiscale ai nostri concittadini contribuenti, c'è un'evasione di circa 10 milioni di euro, abbiamo 9 milioni da incassare che anche con Novares siamo riusciti a prendere una parte di quei debiti, e quindi ce li portiamo sulle spalle. Il 70% dei cittadini di Bellizzi paga per 100% anche il 30% di chi non paga le tasse in questa città, ma sono debiti. Questo è un fatto gravissimo, è un fatto di disparità e di iniquità sociale. Però alla fine vorrei che focalizzassimo un attimo il vero problema: sono tutte le pubbliche Amministrazioni a cui dal 2009 lo Stato Centrale non fornisce più i trasferimenti così come erano

abituati per circa l'80% e utilizzando anche il fondo perequativo. Ora noi stiamo facendo i salti mortali. Ci siamo indebitati ma per dare soldi freschi alle nostre imprese. Di questi tempi un Comune come il nostro farsi carico di 4 milioni e mezzo di euro per darli alla propria comunità è stato un sacrificio enorme. Noi abbiamo dovuto rinunciare a qualsiasi tipo di attività spettacolare, ne andremo a penalizzare un pezzo di quella che è la cultura e lo spettacolo di questa comunità e stiamo cercando di resistere e non tagliare il welfare, le politiche sociali. Nonostante il Piano di Zona - e qui mi rivolgo a chi bene o male è attento a guardare le carte, noi paghiamo adesso un incremento di circa 200.000 euro all'anno in più sui servizi sociali alla persona, anche per i servizi a domanda individuale. In più adesso andremo anche a incrementare ancora il fondo sociale per la Pubblica Istruzione. Ripeto, attualmente l'Assessore Fereoli non ha messo in evidenza che non abbiamo aumentato una lira, un euro sui servizi della nostra comunità. Noi tre anni e mezzo fa abbiamo restituito alla città circa 350.000 euro alle famiglie, questo per dire che abbiamo abbassato la pressione fiscale. Capisco la preoccupazione, capisco che il disavanzo ha cercato di spiegare l'Assessore che è un fatto prettamente tecnico, mi correggeranno il dott. Bassi e il dott. Nobile che lo hanno siglato, è un fatto prettamente di contabilità, perché se non fai questa operazione il bilancio è disarticolato, non c'è un equilibrio e la Corte dei Conti potrebbe dire: scusatemi, mi fate capire come pensate di chiudere le partite? E quindi noi abbiamo fatto un'operazione di questo tipo per dire che il nostro Comune è sano, c'è solo un problema di liquidità, di cassa. Perché se io prendo i 9 milioni che vado a incassare sono in attivo, ma dato che non voglio inasprire la pressione fiscale sto cercando, moderatamente, ogni anno di recuperare 200.000, 250.000 euro, 300.000, 400.000, in una progressione per evitare di affossare l'economia della città. Visto che lei è un imprenditore, D'Alessio, caro Rolando, devi sapere che imprese del suo calibro, medio, piccole, è da 10 anni che non pagano le tasse, non pagano la monnezza.

Consigliere D'Alessio: in questo Comune?

Sindaco: In questo Comune, noi dovremmo essere soci del 60% - 70% delle attività imprenditoriali allora Comune di Bellizzi. Lei se si affaccia su via Roma non c'è un commerciante che paga i rifiuti, lo dovrei chiudere. Glielo dico io. Se vado nella zona industriale c'è il 40% delle imprese che dicono che fanno gli imprenditori che non pagano la monnezza e dato che la norma è molto complicata stiamo evitando, perché ogni impresa fa i salti mortali anche per tenere quegli operai che hanno famiglia, quindi fanno sacrifici. Noi stiamo facendo in modo di accompagnare questo preso perché, ripeto, noi dal 2009 siamo entrati in una crisi profonda che somiglia molto a quella degli anni '20 che attanagliò l'Europa. Ora moderatamente questo Comune si tiene in equilibrio, non abbiamo disavanzi, non abbiamo grandi perdite, non abbiamo grandi debiti, abbiamo affrontato tutta la procedura degli espropri perché oggi siamo costituiti Parte Civile perché ci devono restituire delle somme perché non ci toccavano. Ripeto, ci sono delle partite che attualmente sfuggono ai più, come, per dire, abbiamo una partita di 5.800.000 che sono di proprietà del Comune, di I.A.C.P. Futura ma che non figuravano, li abbiamo messi esattamente 4 anni fa nel nostro bilancio, sono entrate nostre, già del Comune di Bellizzi. Quindi, ripeto, ci sono partite che a volte sfuggono alla lettura. Quindi se uno va a vedere quel numero, 11 milioni, andiamo a vedere gli 11 milioni come sono fatti e in che modo possiamo noi riequilibrarli. Però io vorrei togliere la soddisfazione al responsabile dell'area economico - finanziaria, io sono contrario a far intervenire i tecnici, però in questo frangente, anche perché vedo che la discussione è molto pacata, invito il dott. Bassi a dare una spiegazione sintetica di questa operazione degli 11 milioni di euro. Prego.

dott. Bassi: In precedenza la norma sull'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità consentiva una certa elasticità, nel 2020 si è arrivati al 100%, bisogna accantonare il 100% delle somme iscritte in bilancio, per cui se abbiamo una somma da riscuotere di 10 dobbiamo avere un fondo crediti di dubbia esigibilità di 10. Questo che cosa fa? Se in precedenza la quota che era possibile accantonare era il 60% - 70% noi nel 2020 dobbiamo accantonare un differenziale enorme

perché prima la legge lo consentiva, arrivati nel 2020 non lo consentiva più, ha detto hai 10? Fai un fondo di 10. Questo ha generato un disavanzo di natura tecnica, perché non è solo il Comune di Bellizzi che ha fatto questa scelta, il 50% dei Comuni italiani hanno fatto questa scelta, per cui la somma che noi andiamo ad accantonare di 7 milioni, che poi alla fine il disavanzo è di natura tecnica, perché prima dell'accantonamento noi abbiamo un avanzo di Amministrazione 4.900.000, ci andiamo a mettere una quota da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità, ci andiamo a mettere la parte che diceva l'Assessore del decreto N. 35, che era iscritta in una posta differente di bilancio, la somma di queste due partite genera 11 milioni, ma è di natura tecnica, non è una situazione reale di scopenso, di disequilibrio.

Consigliere D'Alessio: Sì, ma se ho capito bene, dott. Bassi, io non sono un tecnico, magari qualcuno dei nostri che è più tecnico di me potrà controbattere se ha voglia o la possiamo anche chiudere qui. È vero che c'è questo fondo di accantonamento che dovrebbe essere a copertura ma è un fondo in deficit, perché penso sia basato sulle probabili riscossioni che andremo a fare, com'è coperto?

dott. Bassi: Non è sulle probabili riscossioni, è sull'intera somma che dobbiamo riscuotere.

Consigliere D'Alessio: Ho capito, ma è probabilmente, probabilmente..

Sindaco: Prima si parlava di residui attivi e passivi, adesso lo Stato considera residuo attivo ogni tipo di debito, tu puoi portarti pure per 10 anni un debito adesso, quando lo riscuoti lo dichiarare. Adesso per la normativa, scusa la brutalità, non esistono più residui passivi. Prima li tenevi per coprire i debiti, ora 11 hai di debiti? E 11devi prenderli qua.

dott. Bassi: Perciò come diceva l'Assessore noi dobbiamo incrementare quella che è la riscossione, l'ha detto pure il Sindaco. Chiaramente incrementando la riscossione il fondo crediti va a scendere e quindi bisogna lavorare su questo.

Consigliere Fereoli: Per fare una similitudine con un bilancio civile, se nelle aziende ordinarie noi abbiamo 500.000 euro di crediti commerciali normalmente nelle aziende commerciali li svalutiamo dello 0,5% quindi in bilancio togliamo 2.500 euro da 500.000. Nel bilancio dell'Ente Pubblico tutti i crediti di 500.000 euro vanno tutti svalutati, quindi è come se quel valore fosse zero e chiaramente questo va a incidere sul risultato di esercizio, perché chiaramente se vai a fare un fondo per l'intero credito qualsiasi azienda commerciale chiude in perdita. È questa in sintesi l'operazione che lo Stato ha voluto fare: senti, o i tuoi crediti li incassi nei tempi dovuti o avrai sempre e comunque un problema di carattere strutturale che ti porterai dietro.

dott. Bassi: ma, come dicevo, il 50% dei Comuni italiani si trova in questa situazione.

Consigliere D'Alessia: Non dubito che sia così, però..

Presidente: Procediamo, c'è un ulteriore intervento, prego Consigliere Maddalo.

Consigliere Maddalo: Diciamo che a differenza dell'Assessore, che può stare seduto perché è alto, io sto in piedi perché sono basso e mi alzo un attimo. Ora, sicuramente è bello che si mantengono toni pacati, come diceva prima il Sindaco, quindi possono intervenire i tecnici, possono illustrare, ci possono dare spiegazioni, ci possono far capire effettivamente quelle che sono le difficoltà del ripianare e quant'altro. Però io ancora oggi non riesco a capire, infatti c'è lì l'intervento dell'Assessore dell'ultima volta, l'ultimo Consiglio, quello precedente che facemmo a luglio, in cui si parlava di meri refusi, modifiche, etc. etc., poi alla fine i meno undici sono sempre là perché

effettivamente è così, c'è un disavanzo tecnico che deve essere ripianato, anche che è stato ripianato, perché è stato ripianato nell'ultimo Consiglio Comunale, e come diceva giustamente il dott. Bassi in 15 anni a cinquecento e passa più gli altri 25 a cento, eccetera eccetera, con seicento e passa all'anno per ripianare i debiti. Il 50% dei Comuni sono in queste condizioni, però quello che chiedevo al Sindaco, più che altro, è se si vogliono mantenere dei toni di pacatezza e tranquillità quando si fanno le fotografie delle situazioni non bisogna farle sfocate, perché se no ogni volta che parliamo di bilanci si va sempre a rivangare quello che è il passato, società, debiti che avete dovuto voluto pagare e quanto altro. Sicuramente anche con le Amministrazioni passate ci sono stati dei debiti, sicuramente anche con le Amministrazioni passate ci sono state probabilmente situazioni in cui lo Stato ha gravato con delle normative e quanto altro, quindi non è sempre tutto rose e fiori quello che andiamo a vedere con l'attuale Amministrazione e gli attuali bilanci, perché anche la situazione del bilancio attuale dove si parla di dieci milioni e passa che devono essere presi in considerazione per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità e quanto altro, effettivamente si nota che con la nota della Novares ci dice che per il 2020 effettua un accertamento di 1.250.000 per quanto riguarda una serie di annate, quindi un recupero purtroppo molto molto basso rispetto a quelle che erano le aspettative principali rispetto a quando furono dati gli incarichi. Sicuramente ci saranno delle cose da mettere in campo, sempre cercando di evitare che i cittadini vengano ulteriormente tartassati, però si vede che rispetto alle previsioni precedenti i recuperi e gli accertamenti sono molto bassi. Poi per quanto riguarda la Cooperazione e Rinascita, che è quella nuova, non la vecchia Cooperazione e Sviluppo, se diamo un'occhiata non è che sia esente da debiti oggi, tant'è vero che questo è il nuovo ragionamento che stiamo facendo, perché leggo: totale debiti, per quanto riguarda il bilancio 31 dicembre 2019 di Cooperazione e Rinascita 878.733. L'anno precedente, invece, cioè 2018, erano 618.000, quindi un debito che comunque anche là aumenta. Ripeto, non siamo degli sciocchi e lo sappiamo che nelle pubbliche Amministrazioni, quindi anche nelle municipalizzate, pur di dare servizi ai cittadini, pur di far sì che si crei il lavoro, che è una cosa importantissima, a volte si hanno dei numeri negativi e poi nel tempo si tenta di ripianarli. La nostra preoccupazione è di non lasciare che questi debiti aumentino anno dopo anno altrimenti si arriva a un certo punto che, poi, faremmo parte di quell'altra percentuale di Comuni che va in dissesto finanziario se c'è una certa superficialità nell'affrontare il debito. Questo è tutto, chiuso il mio intervento.

Presidente: Prego Assessore, dopo questa risposta è chiuso il dibattito.

Consigliere Fereoli: Sicuramente, voglio solo precisare una cosa importante, vedi che volutamente abbiamo mantenuto basso il recupero della Novares, perché chiaramente in questo periodo, vuoi perché c'è una normativa che lo vieta, nel senso che noi probabilmente possiamo emettere dei nuovi provvedimenti, sono già pronti ma li manderemo verso fine anno perché la norma non ce lo consente. Due, il discorso dell'aumento di quei debiti rispetto al bilancio di Cooperazione e Rinascita è un discorso esclusivamente tecnico in quanto abbiamo preferito, da un punto di vista finanziario, non andare a gravare di imposte, se vedi nelle imposte dell'anno precedente abbiamo zero, non abbiamo pagato tasse, in quanto è successo che abbiamo avuto delle plusvalenze nel pagamento dei debiti di Cooperazione e Sviluppo in quanto abbiamo vinto delle cause. Quindi nel dover considerare delle plusvalenze non abbiamo voluto caricare di debiti, di pagare imposte, abbiamo preferito agevolare l'Ente Comune nel fargli pagare un canone inferiore. È solo una questione di carattere tecnico e fiscale per far risparmiare soldi sia alla comunità di Bellizzi che alla società.

Presidente: Grazie a tutti degli interventi e vi ringrazio anche per la pacatezza e la chiarezza con cui siete intervenuti consentendo a chi ascolta di comprendere le ragioni dell'uno gruppo e dell'altro con le quali siete intervenuti. Propongo di mettere al voto, favorevoli? Contrari? Astenuti. Immediata esecutività, favorevoli? Astenuti? Contrari? Come sopra.

PUNTO N. 7

Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenze esecutive.

Presidente: A seguito di alcune cause perse dal Comune di Bellizzi è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive agli sensi dell'articolo 194 del TUEL per l'importo complessivo di € 44.698,17 e di dare atto che la somma complessiva sopra citata è necessaria per dare esecuzione a quanto disposto dalle sentenze indicate in narrativa, sarà finanziato mediante l'utilizzo di risorse proprie di bilancio iscritte nel bilancio di previsione 2020. Il presente provvedimento sarà inviato alla Procura Regionale della Corte dei Conti. Penso non ci siano interventi sull'argomento. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Mettiamo ai voti anche l'immediata esecutività, favorevoli, astenuti, contrari. Come sopra.

PUNTO N. 8

Presa atto sorteggio revisore dei conti e fissazione compensi.

Presidente: Come prima citato dal Sindaco, la presa d'atto allora sorteggio allora Revisore dei Conti e la fissazione dei compensi, proponiamo di deliberare la presa d'atto per cui è stato sorteggiato quale organo di revisione economico – finanziaria il dott. Leo John, nato a Iriano Irpino il 13 settembre 1968 che sarà Revisore dei Conti per la durata di tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera, stabilire il compenso in euro 15.468 come corrispettivo annuo lordo tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge. Di stabilire che il rimborso, se dovuto, per le spese di viaggio, terrà presente la norma di legge. Ci sono interventi?

Consigliere D'Alessio: No, volevo fare solo un augurio John Leo per l'incarico che inizia ad espletare, gli faccio i miei auguri di un attento e proficuo lavoro.

Presidente: Suppongo ci sia un'unanimità sulla presa d'atto?

Consigliere D'Alessio: Sicuramente.

Presidente: Perfetto. Anche sull'esecutività. Complimenti e auguri di buon lavoro al dott. Leo. Grazie.

PUNTO N. 9

Presa d'atto ed approvazione regolamento "Servizio Centro Sociale Polifunzionale per diversamente abili".

Presidente: Anche questa è una presa d'atto che penso possiamo dare per assodata, giusto? Prego. Assolutamente.

Consigliere Gaiola: Buonasera a tutti, noi come gruppo volevamo dichiarare il nostro voto favorevole in merito a questa presa d'atto di questo Regolamento anche perché abbiamo sempre cercato di mantenere un clima di collaborazione amministrativa, quindi era inevitabile andare ad approvare in maniera favorevole questo provvedimento, anche e soprattutto perché si andrà a lavorare con una fascia debole che merita più attenzione, appunto i disabili. Sottolineiamo nuovamente il nostro voto favorevole proprio perché, per una corretta presa visione degli atti, ci siamo anche resi conto che è stata apportata una piccola modifica, ovvero sono state raddoppiate le ore di fruibilità del servizio, quindi da 4 siamo passati a 8 con la possibilità anche di un vitto senza però andare ad aumentare in maniera esorbitante il contributo che andranno a versare i fruitori del servizio stesso. Quindi ci tenevamo semplicemente a sottolineare questo nostro pensiero in merito. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Benissimo, allora diamolo per approvato e immediatamente esecutivo. All'unanimità.

PUNTO N. 10

Monetizzazione Aree Standard ditta "Vitolo Marco".

Presidente: Ci sono interventi? Perfetto. Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? La minoranza si astiene.

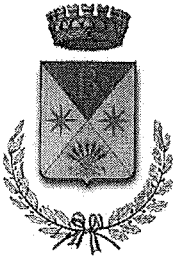
PUNTO N. 11

Monetizzazione Aree Standard ditta "Green S.r.l."

Presidente: Ultimo argomento del giorno, monetizzazione aree standard, ditta green srl. Ci sono interventi? Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? La minoranza si astiene. Immediata esecutività lo stesso risultato, 11 favorevoli e 5 astenuti, anzi 10 favorevoli e 5 astenuti. Grazie ingegnere, lei è sempre presente e preciso. Se non ci sono altri interventi..

Sindaco: Annunciamo ufficialmente che la scuola nella comunità di Bellizzi inizia il 1 ottobre. Grazie.

Presidente: Grazie a tutti, buona sera.



COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

Resoconto integrale seduta di Consiglio Comunale del ventotto settembre
duemilaventiti

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Dott. Nicola PELLEGRINO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

Il presente resoconto è stato affisso all'Albo Comunale in data 01 OTT 2020 e

vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al 16 OTT. 2020

Dalla Residenza Municipale, addì 01 OTT 2020



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI